

Maxifuga



Malta cementizia ad alte prestazioni per la stuccatura di fughe da 4 a 20 mm di pavimentazioni in materiale lapideo ad uso industriale soggette a carichi rilevanti

CLASSIFICAZIONE SECONDO EN 13888

Maxifuga è una malta cementizia migliorata per fughe di classe CG2.

CAMPI DI APPLICAZIONE

Stuccatura all'interno e all'esterno di pavimenti in ceramica di ogni tipo (monocottura, klinker, gres porcellanato, ecc.), cotto e materiale lapideo (pietre naturali, porfido, granito, agglomerati, ecc.).

Alcuni esempi di applicazione

- Stuccatura di piastrelle ceramiche a spessore maggiorato in pavimentazioni industriali.
- Stuccatura di pavimentazioni soggette a carichi elevati (supermercati, opifici, stazioni ferroviarie, ecc.).
- Stuccatura di pavimentazioni in porfido e materiale lapideo all'esterno.

CARATTERISTICHE TECNICHE

Maxifuga è costituita da una miscela di cemento, inerti di granulometria calibrata e additivi speciali. Miscelato con acqua nelle proporzioni indicate e opportunamente utilizzato, consente di ottenere stuccature con le seguenti caratteristiche:

- ottime resistenze meccaniche;
- buona resistenza ai cicli di gelo e disgelo e quindi buona durabilità;

- buona resistenza all'abrasione;
- bassi ritiri e quindi assenza di crepe e fessure;
- buona resistenza agli acidi a pH > 3.

AVVISI IMPORTANTI

- Non mescolare **Maxifuga** con cemento o altri prodotti e non aggiungere mai acqua all'impasto che ha iniziato la presa.
- Non impastare mai **Maxifuga** con acqua salmastra o sporca.
- Usare il prodotto a temperature comprese tra +5°C e +35°C.
- L'acqua d'impasto deve essere dosata con precisione, in quanto un eccesso può favorire la comparsa di una patina biancastra sulla superficie della stuccatura (efflorescenze). Se vengono preparati impasti con diversi rapporti di miscelazione o con sacchi di diverso numero di lotto, è possibile che presentino tonalità di colore diverse. La comparsa di efflorescenze sulla superficie della stuccatura è dovuta alla formazione di carbonato di calcio e può anche essere causata dall'umidità residua contenuta in adesivi o malte non completamente idratati o in sottofondi non adeguatamente asciutti o non adeguatamente protetti dall'umidità di risalita.
- Quando è richiesta la resistenza agli acidi ed un'elevata igiene, utilizzare idonee stuccature antiacide (ad esempio **Kerapoxy**).



Maxifuga



Applicazione a racla di Maxifuga



Pulizia con Scotch-Brite®

- I giunti di dilatazione e di frazionamento, presenti nei pavimenti, non devono mai essere riempiti con **Maxifuga**, ma con idonei sigillanti elastici MAPEI.
- Talvolta le superfici di alcune piastrelle o materiale lapideo presentano microporosità o rugosità che rendono difficoltosa la pulizia finale. Si consiglia di eseguire una prova preliminare per verificarne la pulibilità e, quando necessario, applicare un trattamento protettivo sulla superficie evitando di farlo penetrare nelle fughe.

MODALITÀ DI APPLICAZIONE

Preparazione delle fughe

Prima di iniziare la stuccatura delle fughe attendere che la malta di allettamento o l'adesivo siano completamente induriti verificando che siano trascorsi i tempi di attesa indicati nella tabella dei dati tecnici relativi.

Le fughe devono essere pulite, esenti da polvere e vuote per almeno 2/3 dello spessore delle piastrelle; l'adesivo o la malta eventualmente rifluiti durante la posa devono essere eliminati quando sono ancora freschi.

Con piastrelle molto assorbenti, in caso di temperatura elevata o in presenza di vento, inumidire le fughe con acqua pulita.

Preparazione dell'impasto

Versare sotto agitazione **Maxifuga** in un recipiente ben pulito e privo di ruggine, contenente acqua pulita in ragione del 18-19% in massa.

Mescolare, possibilmente con miscelatore a basso numero di giri per evitare un eccessivo inglobamento di aria, fino ad ottenere un impasto omogeneo.

Lasciar riposare 2-3 minuti e rimescolare brevemente prima dell'uso. Utilizzare l'impasto entro 2 ore dalla preparazione.

Applicazione

Riempire bene le fughe con l'impasto di **Maxifuga** utilizzando l'apposita spatola MAPEI o una racla in gomma, senza lasciare vuoti o dislivelli. Togliere l'eccesso di **Maxifuga** sulla superficie, muovendo la spatola o la racla diagonalmente alle fughe, ad impasto ancora fresco.

Finitura

Quando l'impasto perde la sua plasticità e diventa opaco, normalmente dopo 10-20 minuti, pulire il residuo di **Maxifuga** con una spugna umida di cellulosa dura (ad es. la spugna MAPEI), lavorando in diagonale sulle fughe. Risciacquare frequentemente la spugna, usando due diversi contenitori di acqua: uno per togliere l'impasto in eccesso dalla spugna e l'altro, di acqua pulita, per la risciacquatura della spugna. Questa operazione può essere effettuata anche con una macchina con spugna a nastro.

Per facilitare la rimozione del prodotto indurito sulle piastrelle è possibile utilizzare, prima della pulizia con la spugna, un feltro abrasivo tipo Scotch-Brite® inumidito o una macchina a mono-disco rotante.

Se la pulizia è eseguita troppo presto (con impasto ancora plastico), le fughe possono essere svuotate parzialmente e sono maggiormente soggette a viraggio di colore. Se, al contrario, la stuccatura è già indurita, è necessario effettuare una pulizia meccanica, che può provocare graffi sulla superficie delle piastrelle. In caso di applicazione in climi estremamente caldi, secchi o ventilati è consigliabile inumidire a distanza di qualche ora le fughe riempite con **Maxifuga**.

Una stagionatura ad umido di **Maxifuga** ne migliora in ogni caso le prestazioni finali. La pulizia finale dell'eventuale velo polveroso di **Maxifuga** dalla superficie si effettua con uno straccio pulito e asciutto. Dopo la pulizia finale, qualora la superficie del rivestimento risultasse ancora sporca di **Maxifuga** a seguito di una inadeguata tecnica di applicazione, si può intervenire con un pulitore acido (ad es. **Keranet**), seguendo le relative istruzioni, almeno 10 giorni dopo la stuccatura delle fughe. Usare **Keranet** solo su superfici resistenti agli acidi e mai su marmo o materiale calcareo.

PEDONABILITÀ

I pavimenti sono pedonabili dopo ca. 24 ore.

MESSA IN ESERCIZIO

I pavimenti possono essere messi in esercizio dopo 7 giorni.

Pulizia

Gli attrezzi ed i recipienti si lavano con acqua abbondante finché la stuccatura è ancora fresca.

CONSUMO

Il consumo di **Maxifuga** varia in base alla dimensione delle fughe, al formato ed allo spessore delle piastrelle. Nella tabella vengono riportati alcuni esempi di consumi in kg/m².

CONFEZIONI

Sacchi da 25 kg.

COLORI

Maxifuga è disponibile nel colore grigio cemento scuro.

IMMAGAZZINAGGIO

Maxifuga conservato in ambienti asciutti, nella confezione originale, ha un tempo di conservazione di 12 mesi.

ISTRUZIONI DI SICUREZZA PER LA PREPARAZIONE E LA MESSA IN OPERA

Contiene cemento che, a contatto con sudore o altri fluidi del corpo, produce una reazione alcalina irritante e manifestazioni allergiche in soggetti predisposti. Usare guanti e occhiali protettivi. Per maggiori informazioni consultare la Scheda di Sicurezza.

PRODOTTO PER PROFESSIONISTI.

DATI TECNICI (valori tipici)

Conforme alle norme:

– europea EN 13888 come CG2
 – americana ANSI A118.6 - 1999


DATI IDENTIFICATIVI DEL PRODOTTO

Consistenza:	polvere granulosa
Colore:	grigio cemento scuro
Massa volumica apparente (kg/m³):	1300 – 1500
Residuo solido (%):	100
Conservazione:	12 mesi negli imballi originali in luogo asciutto
Classificazione di pericolo secondo la direttiva 99/45 CE:	irritante. Prima dell'uso consultare il paragrafo "Istruzioni di sicurezza per la preparazione e la messa in opera" e le informazioni riportate sulla confezione e sulla scheda di sicurezza
Voce doganale:	3824 50 90

DATI APPLICATIVI a +23°C - 50% U.R.

Rapporto dell'impasto:	100 p. di Maxifuga con 18-19 p. di acqua in massa
Consistenza dell'impasto:	pasta fluida
Massa volumica dell'impasto (kg/m³):	2000
pH dell'impasto:	circa 13
Durata dell'impasto:	circa 2 ore
Temperatura di applicazione:	da +5°C a +35°C
Esecuzione fughe dopo la posa: – a pavimento di piastrelle incollate con adesivo normale: – a pavimento di piastrelle incollate con adesivo rapido: – a pavimento posate con malta:	24 ore 3-4 ore 7-10 giorni
Tempo di attesa per la finitura:	10-20 minuti
Pedonabilità:	24 ore
Messa in esercizio:	7 giorni

PRESTAZIONI FINALI

Resistenza alla flessione dopo 28 giorni (EN 12808-3): Resistenza alla compressione dopo 28 giorni (EN 12808-3): Resistenza alla flessione dopo cicli di gelo-disgelo (EN 12808-3): Resistenza alla compressione dopo cicli di gelo-disgelo (EN 12808-3): Resistenza all' abrasione (EN 12808-2): Ritiro (EN 12808-4): Assorbimento di acqua dopo 30 minuti (EN 12808-5): Assorbimento di acqua dopo 4 ore (EN 12808-5):	 <p>Conforme alla norma europea EN 13888 come CG2</p>	
Resistenza all'umidità:		ottima
Resistenza all'invecchiamento:		ottima
Resistenza ai solventi, agli oli e agli alcali:		ottima
Resistenza agli acidi:		buona se pH > 3
Resistenza alla temperatura:		da -30°C a +80°C

